



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brescia
Ufficio Prevenzione Incendi

Prot. n.

Brescia, data del protocollo

Pratica n. 8599

Alba Srl

Attività n. 44.2.C

Via Monticella, 14
25050 - Rodengo Saiano (BS)

Al SUAP del Comune di
Rodengo-Saiano

Sig. Sindaco del Comune di Rodengo-Saiano

Oggetto: Istanza di valutazione progetto ex art. 3 D.P.R. n. 151/2011.
Ragione Sociale: Alba Srl - sita in Via Brognolo, del Comune di Rodengo-Saiano.
Progetto di variante (nuovo deposito esterno).
Attività nr. 44.2.C dell'allegato I al D.P.R. 151/2011.

In ottemperanza al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011,

- vista l'istanza di valutazione progetto presentata dalla Sig.ra Vanessa ALESSANDRI, in qualità di Datore di Lavoro, in data 01.04.2021,
- vista la documentazione tecnica a corredo, a firma dell'Ing. Livio SIMONI,

si esprime parere favorevole sulla conformità del progetto in esame alla normativa e ai criteri tecnici di prevenzione incendi alle seguenti condizioni/prescrizioni:

1. il DVR e le procedure da adottare in caso di emergenza siano aggiornati ed implementati alla luce delle modifiche apportate alla realtà aziendale;
2. per quanto non espressamente indicato negli elaborati progettuali, risultino osservate le regole tecniche ed i criteri generali di sicurezza antincendio attualmente in vigore.

Nell'evidenziare che il presente parere è limitato al solo deposito esterno, si richiamano i contenuti della precedente nota di questo Comando (prot. n. 6239 del 10.03.2021), con particolare riguardo al punto 2 dell'elenco ivi rappresentato.

Posto quanto sopra si ricorda che, a lavori ultimati e prima dell'esercizio dell'attività, il responsabile della stessa dovrà presentare a questo Comando la **Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.)** di cui all'art. 4 del D.P.R. 151/2011 e successivo DM 7/8/2012.

1/2

Si ricorda infine che, sempre ai sensi del DPR 151/2011, in caso di modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di nuova destinazione dei locali o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti nello stabilimento o deposito e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica delle condizioni di sicurezza precedentemente accertate e/o approvate, il responsabile della attività è tenuto ad avviare nuovamente le procedure previste dall'art. 4 (presentazione della SCIA) nonché, per i progetti di modifiche che comportino un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, anche quelle di cui al comma 1 dell'art. 3 ai fini dell'ottenimento del preventivo parere di conformità.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Dott. Ing. Enrico RICCIARDI)

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(PORROVECCHIO)
Firmato digitalmente ai sensi di Legge